

REGIONE
TOSCANA



LA MIA AMICA TERRA

*Grado scolastico: **Scuola dell'Infanzia***
"Arcobaleno"

*Denominazione scuola: **Istituto Comprensivo Vinci***

*Docenti coinvolti: **Comunale Simona-Ronco Valeria***

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS a.s. 2022/2023

LA MIA AMICA TERRA



Scuola Infanzia Arcobaleno

Sezione omogenea 3 anni di 21 bambini

Insegnanti: Comunale Simona-Ronco Valeria

Anno Scolastico 2022/2023



COLLOCAZIONE DEL PERCORSO NEL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso è stato svolto in una sezione omogenea di tre anni e si configura come una proposta didattica di curricolo verticale.



Partendo dall'interesse dei bambini per la terra del giardino e dalla loro naturale propensione alla libera osservazione, manipolazione ed esplorazione dell'ambiente, le insegnanti della sezione hanno pensato di proporre un viaggio di scoperta e di progressiva conoscenza di alcune delle caratteristiche morfologiche dell'ambiente-terra. Partendo da una iniziale fase di libera osservazione e manipolazione della terra, in continuità con le esperienze destrutturate del nido, le insegnanti hanno proposto esperienze di gioco progressivamente più strutturate, mirate a sviluppare competenze complesse e che potranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti nei successivi anni di scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola media inferiore.

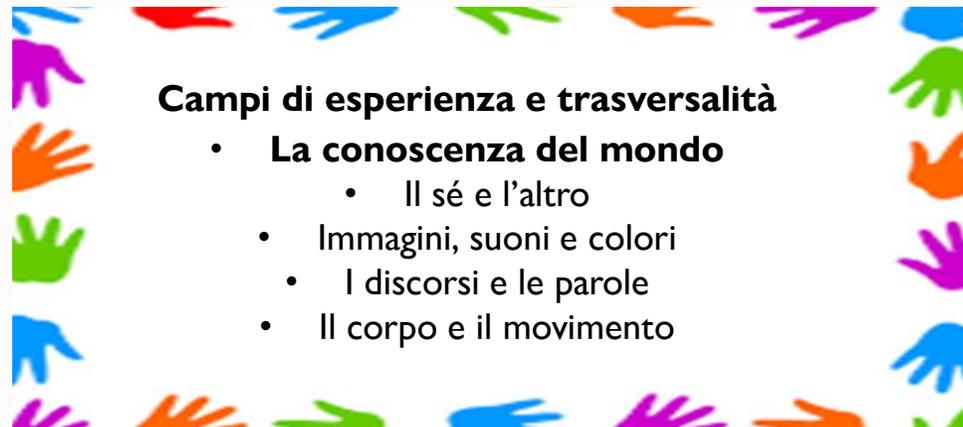
Traguardi per lo sviluppo di competenze

- ❖ Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare e confrontare alcune proprietà, utilizzando semplici simboli iconici per registrare i dati osservati;
- ❖ Usare la lingua italiana per comprendere parole e discorsi e per fare semplici ipotesi, arricchendo e precisando il proprio lessico;
- ❖ Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- ❖ Utilizzare semplici tecniche espressive e creative;
- ❖ Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici per scoprirne funzioni e possibili usi.



Obiettivi di apprendimento

- Osservare la terra con gli organi di senso, cercando semplici analogie e differenze;
- Sviluppare la motricità fine con attività di manipolazione, utilizzando semplici strumenti;
- Interagire verbalmente con compagni e adulti, sviluppando capacità di ascolto e rispettando il proprio turno di parola;
- Partecipare a semplici conversazioni guidate per verbalizzare le impressioni sensoriali, cercando semplici nessi ai fenomeni osservati;
- Verbalizzare graficamente le nuove conoscenze acquisite, utilizzando diverse tecniche espressive e pittoriche;
- Classificare gli elementi della terra per colore e granulosità, utilizzando semplici contrassegni iconici.



Approccio metodologico

Il costruttivismo come paradigma epistemologico e metodologico di riferimento per la progettazione e per la prassi didattica

Brainstorming

Role playing

Circle Time



Debriefing

Didattica
laboratoriale

FARE: libera osservazione, manipolazione ed esplorazioni sensoriale della terra in un contesto esperenziale;

RAPPRESENTARE: ripercorrere l'esperienza diretta e le impressioni sensoriali con il ricordo in conversazioni guidate per cercare semplici nessi tra i fenomeni osservati,

RIELABORARE: verbalizzare graficamente le scoperte attraverso l'uso dei simboli.

Mediatori didattici (strumenti e materiali)

cartoncini
colorati

materiali da cucina
(colini, setacci, imbuti,
cucchiai, contenitori)

schede operative

fotocamera

LIM

Lente di
ingrandimento,
secchielli, piatti,
vassoi, barattoli



Cerchi, mattonelle
sensoriali e materiali di
recupero



Pennarelli,
tempere, pasta,
sale, farina, colla



TEMPI

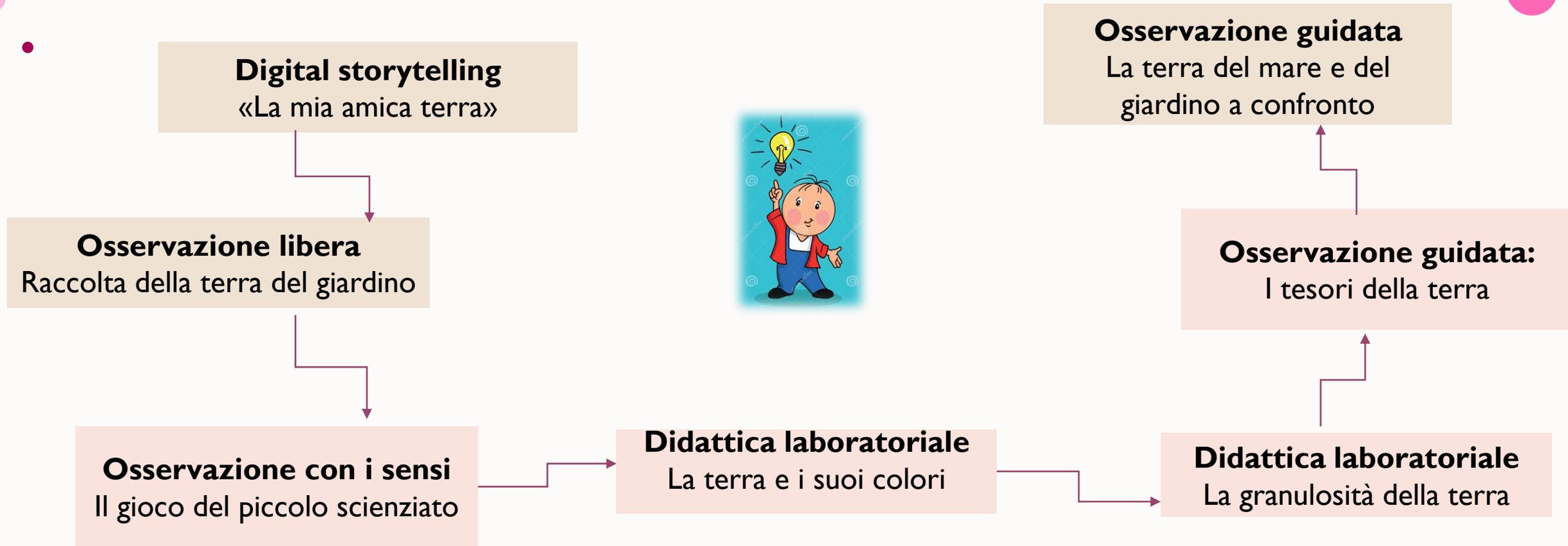
Le insegnanti del team hanno partecipato alla formazione LSS, durante il corrente anno scolastico. Dall'esperienza formativa LSS, hanno preso diversi spunti utili per la progettazione iniziale e in itinere del progetto. Le attività sono state progettate nel mese di dicembre e il progetto, svolgendosi con cadenza settimanale, è stato svolto da gennaio a marzo 2023. La documentazione individuale e collettiva del progetto è stata curata dalle insegnanti durante tutto lo svolgimento del progetto per la durata di circa 12 ore.



L'attività è stata svolta nel **giardino** della scuola per le fasi di libera esplorazione, raccolta degli elementi e di osservazione guidata e in **aula** per le fasi esplorative, guidate e non, e per le attività manuali, grafiche e pittoriche; nel **salone** per i percorsi motori.

AMBIENTE

Fasi del lavoro



Ogni fase del progetto è stata strutturata con attività mirate di osservazione e manipolazione con i cinque sensi, seguiti da momenti di conversazioni guidate e di verbalizzazione grafica individuale e collettiva delle esperienze vissute (debriefing). La valutazione formativa è avvenuta in itinere e nella fase conclusiva del progetto.

Lo sfondo integratore

La visual storytelling dal titolo «La mia amica terra», strutturata appositamente per il progetto, ha fatto da *sfondo integratore* a tutto il percorso sensoriale di esplorazione e conoscenza della terra ed è stata presentata, gradualmente, con proiezione alla LIM per introdurre e per avvicinare i bambini alle singole fasi di osservazione e scoperta con proposte di attività e di giochi presentati dallo scienziato Rino, la mascotte della nostra avventura!

[La mia amica terra.pdf](#)



Prima della presentazione della prima parte della storia, le insegnanti hanno predisposto il setting educativo con la strutturazione dell'angolo dell'osservatore.

GIOCHI LIBERI IN GIARDINO

esperienza di osservazione libera con didattica outdoor

-raccolta della terra del giardino su proposta di Rino lo scienziato-



La nostra scuola ha a disposizione un bel giardino e i bambini sono quotidianamente a contatto con la terra e con l'ambiente. Trascinati dal loro «gioco preferito», i bambini hanno osservato e manipolato liberamente la terra del giardino, per poi raccoglierla con paletta e secchielli e portarla in aula.

Verbalizzazione dell'esperienza di raccolta in giardino

Le insegnanti invitano i bambini a verbalizzare in cerchio l'esperienza fatta con una conversazione guidata mediante la strategia del brainstorming.

DOMANDA-STIMOLO

Cosa avete fatto nel giardino della scuola?

- :-“Abbiamo scavato!”
- :- “Io ho fatto le foglie”
- :- “Si è scavato con le mani”
- :-“Abbiamo preso secchiello e paletta ed abbiamo preso la sabbia”
- :-“Abbiamo scavato tutta la terra”
- :- “Abbiamo giocato nel giardino della scuola”



MANIPOLAZIONE SENSORIALE LIBERA E CREATIVA



I bambini hanno partecipato con grande interesse ed entusiasmo a questa libera e creativa esperienza sensoriale di manipolazione della terra del giardino sui tavoli della sezione, realizzando stradine, montagne, volti e tante fantasiose forme d'arte.

Elaborazione dell'esperienza: gioco e disegno con la mia amica terra

DOMANDA-STIMOLO

Cosa avete realizzato?

- Ho fatto un sole!
- Ho trovato una “noccinella” (formica)
- Ho trovato un nocciolino
- Ho fatto una stradina
- Ho fatto una farfalla
- Ho fatto le bolle
- Ho fatto un fiore
- Ho fatto una montagna
- Ho fatto un sorriso!



Ciascun bambino ha preso parte all'attività proposta di *pasticciamento*: molti bambini hanno indicato l'oggetto del loro elaborato con il linguaggio e/o con gesti e con l'aiuto delle immagini mediate dall'insegnante facilitatore che ha appuntato i loro discorsi.

Alcuni elaborati individuali



-“Un cuore”



-“Una faccia buffa!”



-“Due occhi”



-“Una strada”

Il gioco del piccolo scienziato: osservazione guidata con i sensi



La proiezione alla Lim di una nuova parte della storia, grazie alla figura di Rino lo scienziato, ha permesso ai bambini di poter guardare con occhi diversi la loro amica terra, compagna di avventure e di scoperte nel giardino della scuola. Rino ha invitato i bambini a sperimentare la terra con giochi e proposte divertenti e ha presentato loro la figura della **lente di ingrandimento**, invitando i bambini ad osservare la terra con i cinque sensi. Ciascun bambino ha potuto osservare e manipolare la terra del giardino con la lente, all'interno dell'angolo dell'osservatore, e poi, disposti in cerchio, percepirla anche con gli altri sensi...



Rielaborazione dell'esperienza

Dopo le singole esperienze di osservazione con la lente, le insegnanti hanno avviato una conversazione guidata per far esprimere le impressioni e sensazioni provate:



DOMANDA-STIMOLO

Di che colore è la terra?

:-“È nera”

:-“È marrone”

DOMANDA-STIMOLO

Cosa vedi con la lente?

:- “Terra e aghi di pino”

:-“Vedo la terra e rametti”

:-“Ci sono le formiche e la terra”

Disposti in cerchio per terra, le insegnanti invitano i bambini a chiudere gli occhi, proprio come il personaggio della storia ascoltata e poi a toccare da bendati la terra nel barattolo, poi a sentirne il suono e, infine, a sentirne il profumo. Ciascuna fase di osservazione sensoriale è stata intervallata da semplici conversazioni guidate per cogliere con *domande-stimolo* le impressioni sensoriali colte dall'osservazione strutturata e dai **laboratori del piccolo scienziato**.



La terra fa rumore?

:-“ Si, fa rumore”.

:- “Sembra un sonaglio”

Come ti è sembrata la terra?

:- “È morbida”

:-“La terra è dura e ci sono tanti sassi”

Com'è il suo profumo?

:-“ Buono”.

:- “Puzza!”

Elaborazione collettiva dell'esperienza con i cinque sensi



Le impressioni sensoriali emerse dalle conversazioni sono state raccolte all'interno di un cartellone e i bambini, poi, disposti in *circle time*, hanno provato a descrivere le fasi del processo di osservazione guidata, dapprima con *brainstorming* e poi attraverso una **lettura per immagini**, mediata dalle insegnanti.

LA TERRA E I SUOI COLORI





OSSERVAZIONE GUIDATA



Dopo l'ascolto della storia alla LIM e le nuove indicazioni di Rino lo scienziato, a ciascun bambino viene distribuito un bicchiere con un po' di terra asciutta ed un cucchiaino. I bambini osservano che ha lo stesso colore della terra del giardino, poi le maestre aggiungono un piccolo quantitativo di acqua...per scoprire tutti insieme la **terra bagnata!**

DOMANDA-STIMOLO

Se aggiungo dell'acqua, come diventa la terra?

:-“ Diventa bagnata”

:- “È una pappa”

:-“È cacca!”

:-“È appiccicosa”

La terra bagnata diventa colore con l'arte



In seguito all'esperienza di manipolazione e di pasticciamento con la terra bagnata, ciascun bambino ha potuto utilizzare la propria terra bagnata per rielaborare l'esperienza del colore con un elaborato creativo.

CONFRONTO TRA LE DUE TERRE

- Le maestre chiedono ai bambini di osservare la **terra asciutta** e la **terra bagnata** poste in due diverse bacinelle, per poi avviare una *conversazione guidata* sul diverso colore, annotando le impressioni emerse



DOMANDA-STIMOLO

La terra asciutta e la terra bagnata hanno lo stesso colore?

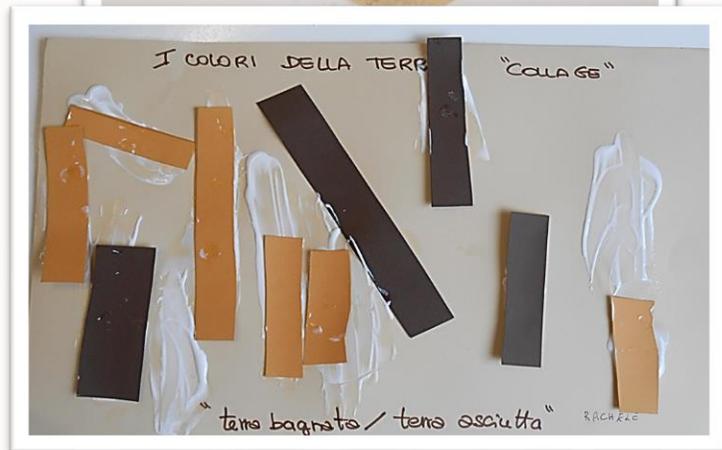
:-“ No, la terra bagnata è scura.”

:- “La terra bagnata è di marrone scuro.

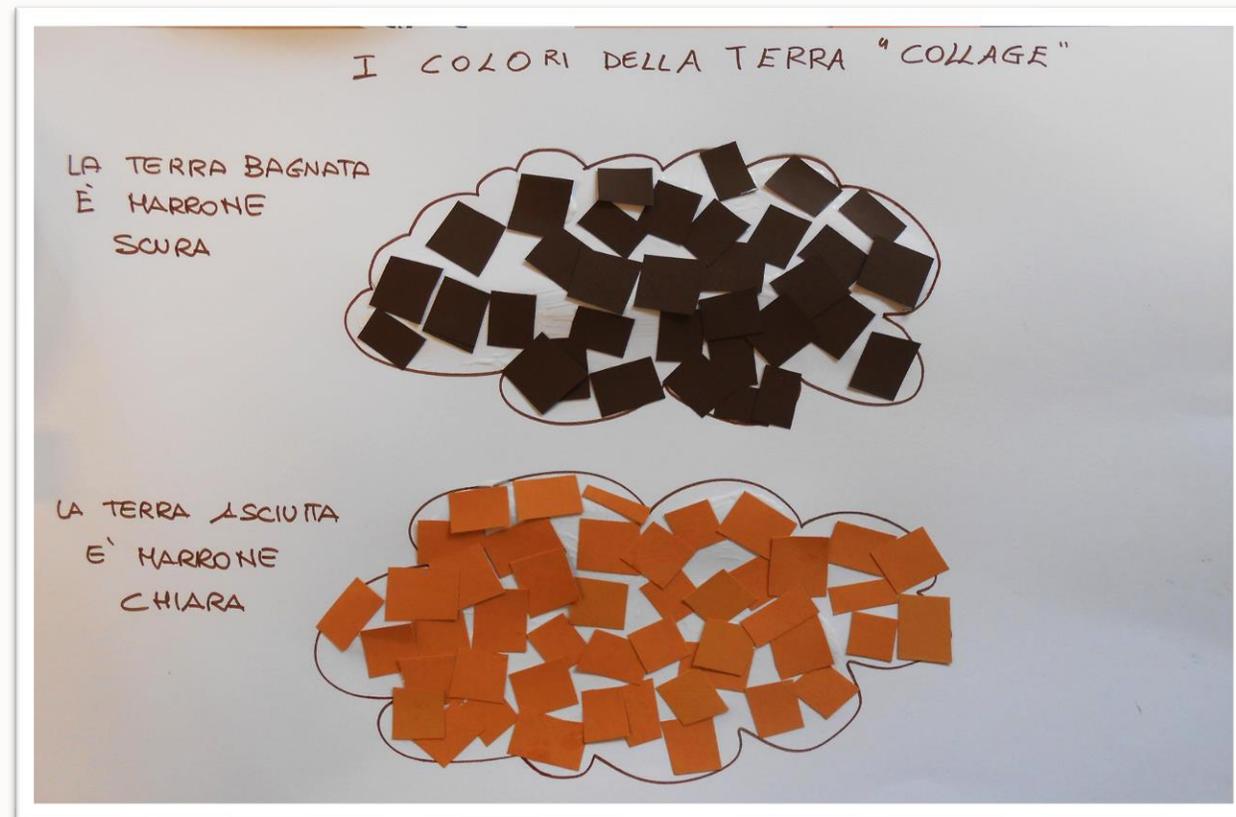
:-“La terra bagnata è nera!”

:-“La terra asciutta è marrone chiaro

Rielaborazione dell'esperienza di confronto con l'utilizzo di simboli



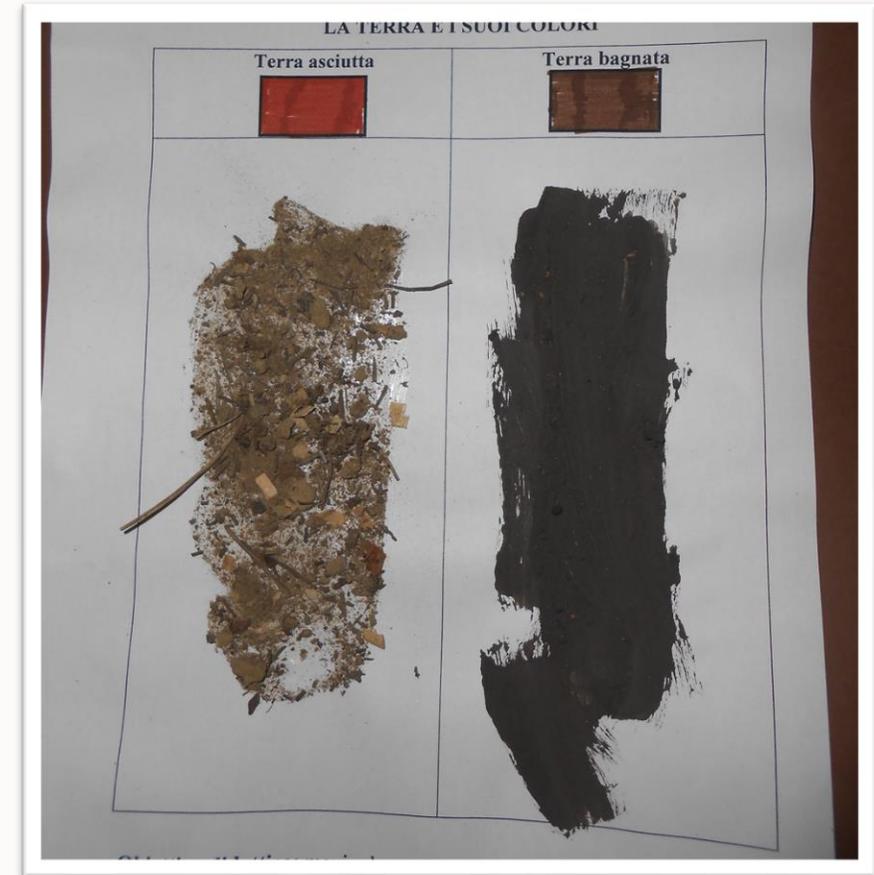
ELABORATO INDIVIDUALE



ELABORATO COLLETTIVO

Dall'esperienza di osservazione guidata e dalle impressioni sensoriali emerse, abbiamo provato a classificare, con l'utilizzo della simbologia, la **terra asciutta** e la **terra bagnata** con una rielaborazione individuale e grafica dell'esperienza

Attività grafica di verifica con la lettura dei simboli



Dopo l'esperienza di *classificazione simbolica*, abbiamo proposto ai bambini una scheda di comprensione e di lettura dei simboli (conoscenza), utilizzati per la terra bagnata e asciutta, attraverso un'elaborazione grafica individuale di collage con la terra asciutta e bagnata

Art attack di gruppo con la terra asciutta e bagnata

IL PAESAGGIO CON LA TERRA ASCIUTTA E BAGNATA

... con la terra asciutta costruisco una stradina ...

... e con la terra bagnata, le mie manine diventano tanti alberelli!



LA GRANULOSITA' DELLA TERRA: FINE E MORBIDA



OSSERVAZIONE GUIDATA



Con la proiezione di una nuova parte della storia, Rino lo scienziato propone ai bambini un nuovo strumento di osservazione e manipolazione della terra: il **setaccio**

Setacciare la terra del giardino



I bambini hanno manipolato la terra del giardino con colini e setacci di varie dimensioni, realizzando semplici travasi per scoprire la diversa granulosità e consistenza della terra fine e dura. La terra setacciata dai bambini è stata poi raccolta dalle maestre e riposta in un contenitore, vicino a quello della terra raccolta in giardino..

Le maestre mostrano la terra del giardino e la terra setacciata raccolti in precedenza in due contenitori diversi e invitano i bambini ad osservarne le differenze.

E' emerso che la terra del giardino è più grossa e dura.



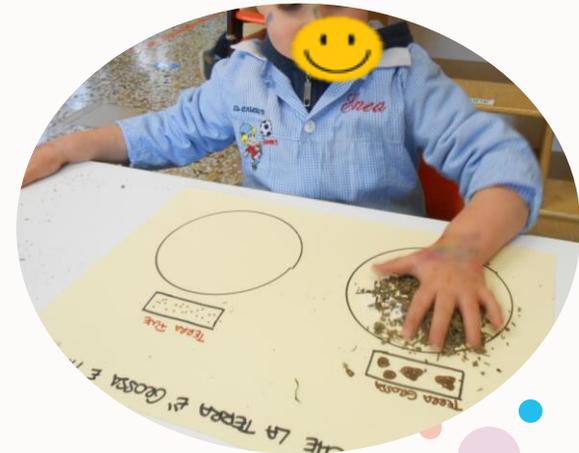
Domanda-stimolo

Com'è la terra setacciata? Dura o fine?

- E' sottile e sembra polvere.

-E' fine e morbida.

I bambini hanno sperimentato e manipolato la consistenza di alcuni materiali con travasi e attività di setacciamento per meglio cogliere le differenze sulla loro granulosità, utilizzando il **setaccio** come strumento di osservazione.



LA TERRA E' GROSSA E FINE COME...

- E' stata poi proposta un'attività di collage con materiali simili alla terra per granulosità: la pasta e la farina di mais, il sale grosso e il sale fino. Inizialmente hanno manipolato liberamente i diversi materiali e poi, con l'utilizzo del setaccio, hanno potuto sperimentare e osservare sul campo la loro diversa consistenza.

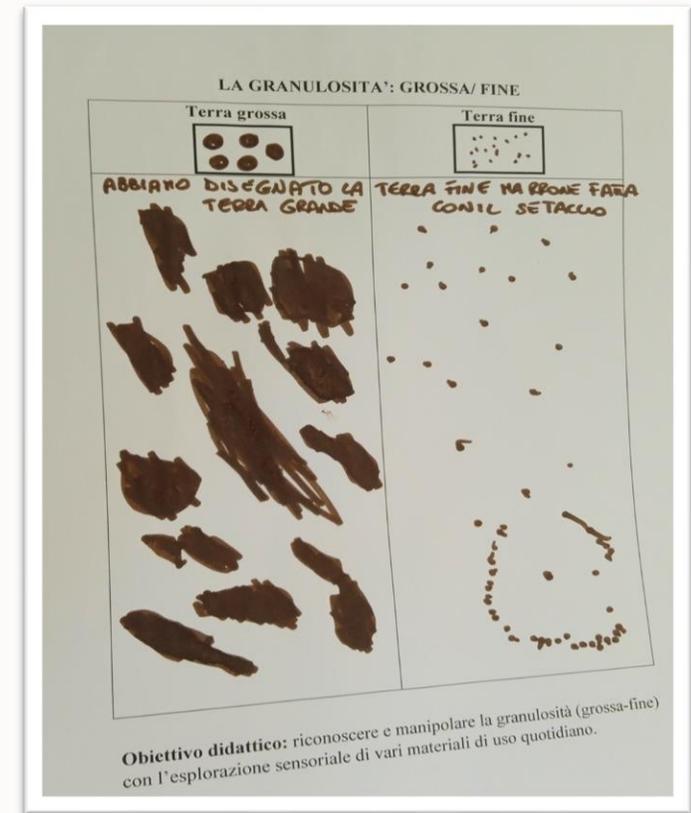


Domanda stimolo

La terra grossa e fine come..?

I bambini hanno individuato materiali simili per granulosità e hanno poi verbalizzato graficamente le loro osservazioni

Rappresentazione dell'esperienza di osservazione con l'utilizzo dei simboli



Sono state proposte delle attività grafiche di rielaborazione delle esperienze di osservazione sulla granulosità, attraverso la lettura dei **simboli** (conoscenza), abbinata ad un'attività di **collage** e poi di **dettato grafico** per cogliere meglio le differenze tra la terra fine e la terra grossa.

Giochi psicomotori con le mattonelle sensoriali



I bambini hanno manipolato le mattonelle sensoriali e realizzato una caccia al tesoro con i materiali duri e morbidi sparsi per il salone, per realizzare dei **pannelli sensoriali** che abbiamo poi appeso in sezione.

I TESORI DELLA TERRA

-osservazione e classificazione guidata per immagini-



Viene mostrata nuovamente la terra del giardino raccolta inizialmente e ciascun bambino viene invitato ad osservarla con la lente e con il setaccio. Viene avviata una nuova conversazione guidata e i bambini individuano alcuni elementi trovati che le insegnanti raccolgono all'interno di un elaborato per immagini.

LA CACCIA AL TESORO IN GIARDINO

(didattica outdoor)

Viene proposta una nuova parte della storia e Rino invita i bambini a recarsi in giardino per trovare i tesori della terra e a classificarli in appositi contenitori: aghi di pino, cortecce, foglie, sassolini.



Con il materiale trovato, i bambini hanno poi manipolato la terra e gli elementi ritrovati per poi realizzare un collage individuale con la pasta di sale un mandala collettivo sui tesori della terra.

ELABORAZIONE INDIVIDUALE DELL'ESPERIENZA

I bambini hanno costruito con la tecnica del collage un manufatto con i tesori della terra su uno sfondo di pasta di sale bianca, verbalizzando singolarmente gli oggetti scelti e utilizzati.



Elaborato collettivo: il mandala dei tesori della terra

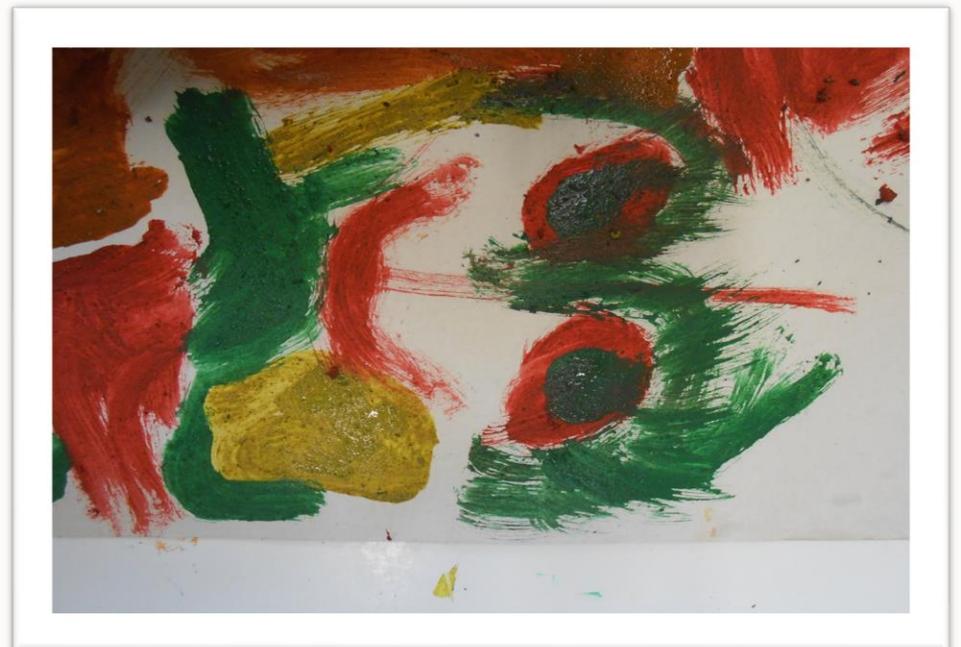


PITTURA CON TERRA E TEMPERE



I bambini hanno giocato con i colori emersi dai tesori della terra con una pittura creativa di libera espressione, realizzando un elaborato individuale e collettivo dell'esperienza vissuta (**debriefing**).

Elaborati individuali





Elaborato collettivo



Lavoro di gruppo
TERRA + ACQUA + TEMPERA

La terra del mare: la sabbia

- Le maestre presentano ai bambini una bacinella di sabbia, senza dire loro di cosa si tratta...



Quasi tutti i bambini sono riusciti a riconoscere la sabbia e ad indicare che si trova nel mare

OSSERVAZIONE LIBERA DELLA TERRA DEL MARE



I bambini hanno manipolato e osservato liberamente la sabbia con piccoli travasi e realizzando fantasiose opere d'arte

Domanda-stimolo

Come vi sembra la sabbia?

- Fine e morbida
- Fine, mi piace toccarla...
- Ghiaccia e morbida.



- Mi piace toccarla!
- Profuma di mare!

Proviamo a fare qualcosa al tavolo con la sabbia?

- Io faccio un castello
- La faccia della mamma
- Le stradine
- Disegno un serpente lungo lungo
- Faccio un monticino.



Giochi in giardino con la sabbia



Abbiamo proposto ai bambini dei giochi in giardino, aggiungendo un po' di acqua alla sabbia per costruire castelli e realizzare semplici formine

Osservazione libera in giardino



I bambini si sono divertiti a giocare liberamente con la sabbia e con la terra del giardino, avendo modo di osservare e manipolare sul campo le differenze tra le due tipologie di terre

Osservazione guidata con giochi sensoriali

Dopo la proiezione dell'ultima parte della storia, i bambini vengono invitati ad osservare e manipolare con i sensi la terra del mare



È stato predisposto il setting per permettere ai bambini di cogliere analogie e differenze tra la terra del giardino e la terra del mare.

Il gioco del piccolo scienziato

I bambini hanno potuto osservare con gli occhi, toccare con le mani e annusare il profumo delle due terre a confronto, utilizzando anche la lente di ingrandimento e hanno poi verbalizzato l'esperienza multisensoriale in una conversazione guidata e mediata dalle insegnanti.



Due terre a confronto

Con gli occhi vedo...

Domanda-stimolo

Le due terre sono uguali?

- No! La sabbia è gialla
- No, è marrone
- No, è grigia
- Per me è gialla!



-Sono diverse.

-La sabbia è grigia.

-Non sono uguali.

-La terra è marrone!

Con le mani tocco...

Domanda-stimolo

Le due terre sono uguali?

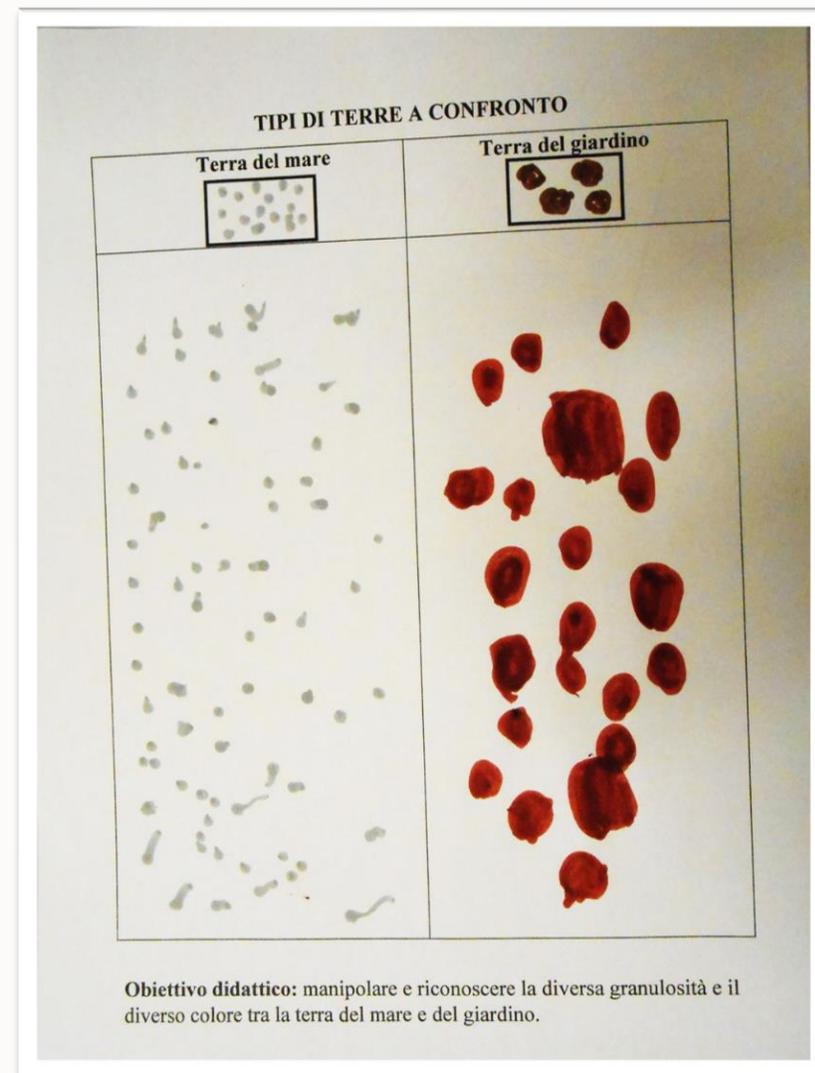
- :- Quella del mare è piccola
- :-la sabbia del mare mi piace di più, perché è morbida
- :-E' liscia
- :- "Sciabbia" liscia (Sabbia liscia)
- :- più bella terra giardino!



Rielaborazione individuale dell'esperienza



Le maestre hanno strutturato una scheda di comprensione finale con l'utilizzo di semplici simboli per verificare le conoscenze acquisite, in seguito all'osservazione libera e poi guidata delle due diverse terre analizzate.



Verifica e valutazione formativa

- osservazione occasionale e sistematica
 - costruzione di un diario di bordo
 - feedback dei genitori
- autovalutazione docenti e alunni (metacognizione)
 - Rubriche valutative



Diario di bordo del docente

- ❖ *osservazioni quotidiane;*
- ❖ *registra gli apprendimenti;*
- ❖ *annota punti di forza e criticità;*
- ❖ *riflessioni sulle proprie pratiche (autovalutazione)*
- ❖ *strategie di miglioramento;*

«La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico di quelle condotte a termine».

(Indicazioni Nazionali 2012)

VERIFICA

La verifica **iniziale** e in **itinerare** ha rilevato i bisogni formativi emersi dai bambini e che hanno poi permesso alle insegnanti di progettare e adattare continuamente le proprie proposte formative, anche in relazione agli spunti emersi durante la formazione LSS. La verifica **finale** ha permesso di rilevare le competenze acquisite dagli alunni e gli obiettivi didattici raggiunti, fornendo spunti interessanti anche per migliorare la propria pratica professionale.

La verifica è avvenuta mediante strumenti di osservazione occasionale e sistematica, conversazioni guidate ed elaborati individuali e collettivi grafo-pittorici.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La valutazione **formativa** ha preso in considerazione l'interesse e la partecipazione dei bambini alle attività proposte.

I bambini hanno manifestato grande entusiasmo per i giochi proposti di libera osservazione e manipolazione della terra e grande curiosità nelle osservazioni guidate per scoprire, anche grazie all'utilizzo di semplici strumenti, i diversi colori e la granulosità delle due terre osservate. I bambini hanno potuto così arricchire il proprio bagaglio lessicale e anche coloro che hanno manifestato difficoltà linguistiche, hanno potuto rielaborare le competenze acquisite attraverso elaborati individuali e collettivi tramite l'utilizzo di semplici simboli per rappresentare graficamente semplici differenze emerse.

La formazione LSS è stata ricca di spunti che ha permesso alle insegnanti di riflettere sulla propria pratica formativa.

Documentazione e diffusione



L'insegnante avrà cura di raccogliere e conservare tutti i materiali prodotti e di metterli a disposizione di

Famiglie

Bambini

Insegnanti